



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

COMUNICATO STAMPA

Nel corso della mattinata odierna, (come già accaduto con alcuni manufatti abusivi nel comune di Cellole), è iniziata la demolizione integrale di una villetta abusiva, ubicata nel **Comune di Sessa Aurunca** alla località **“Perticale”** nella frazione di **Piedimonte di Sessa Aurunca – Litorale Domizio**, a breve distanza dal mare di circa 500 mt.

La villetta abusiva oggetto di demolizione (con conseguente ripristino dello stato dei luoghi) risulta essere di rilevante impatto ambientale e paesaggistico in quanto facente parte del Piano territoriale Paesistico, ai sensi del D.Lgs.42/04, ovvero quella fascia di terreno che si sviluppa a breve distanza dal mare - Litorale Domizio - caratterizzato dal vincolo sismico. Inoltre, la stessa ricade in zona sottoposta a vincolo, per notevole interesse pubblico ed inedificabilità assoluta, ai sensi del D.M. 28.3.1985 e dal piano regolatore comunale.

L'immobile abusivo utilizzato per casa vacanza è composto da: un corpo di fabbrica indipendente recintato, caratterizzato da un piano terra con strutture in c.a., unico livello fuori terra, completo e ultimato servito di utenze, avente una superficie di 310 mq circa, rifinito con infissi esterni e impianti avente una copertura in solaio di laterocemento e tegole. A confine con il muro di recinzione perimetrale risulta essere realizzato un patio esterno completo di copertura in legno e tegole. La villetta è racchiusa da un muro perimetrale in c.a. avente per tre lati la dimensione di ml 52.50 e h.0.60. Inoltre tutta la zona essendo inedificabile è priva di reti fognari comunali pertanto risulta esserci un elevato rischio igienico sanitario.



Foto villetta abusiva



Foto Patio esterno villetta abusiva



Foto villetta abusiva a 500 mt dal mare

L'ordine di demolizione, disposto dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, prevede l'abbattimento del manufatto, l'acquisizione dell'area di sedime sulla quale insisteva il manufatto abusivo, l'attivazione delle procedure tendenti al recupero delle spese giudiziarie nei confronti del costruttore abusivo, l'integrale applicazione della normativa in tema di sicurezza nei cantieri e recupero dei materiali residuati dalle demolizioni.

Questa Procura della Repubblica continua pertanto nella doverosa attività di demolizione dei manufatti abusivi consentendo, in tal modo, il ripristino dell'integrità del territorio. A tal fine, allo scopo di riaffermare i principi di legalità e giustizia in una provincia in cui a lungo è stata praticata e alimentata invece l'illegalità, è stato riorganizzato e potenziato l'Ufficio Demolizione, con personale di polizia giudiziaria, appartenente alla Sezione di Polizia Giudiziaria - Aliquota Carabinieri Forestale, Ufficio che coordinerà le procedure per le ulteriori demolizioni dei manufatti abusivi insistenti in Provincia di Caserta.

L'attività di demolizione, come in genere l'attività di repressione/prevenzione, in realtà, sensibilizza le comunità a un uso del territorio appropriato e rispettoso; le demolizioni trasmettono il segnale inequivocabile che l'abusivismo viene combattuto fino in fondo e che, soprattutto, non è conveniente.

Peraltro, la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, nell'individuazione dei manufatti abusivi da abbattere utilizza dei criteri di priorità, di natura oggettiva e predeterminata, che non rispettano il solo ordine cronologico, ma che tengono conto del bilanciamento dei beni/interessi costituzionalmente rilevanti in gioco (il bene/valore dell'ambiente, della salvaguardia del territorio (vincoli), dell'uguaglianza sostanziale, dell'equità, della ragionevolezza e solidarietà sociale, nonché della funzione della proprietà.

Santa Maria Capua Vetere, 25 marzo 2021.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

Maria Antonietta Troncone